



Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2023
N. 73 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PRE-INTESA SOTTOSCRITTA DALLE PARTI IN DATA 06.12.2023 E AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LIVELLO TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 IN APPLICAZIONE DEL CCRL 19.07.2023 E CONTESTUALE APPROVAZIONE ACCORDO DECENTRATO ANNO 2023 IN APPLICAZIONE ARTICOLO 6 DEL C.C.D.I.T. 2023-2025 IN MATERIA DI PROGRESSIONI ORIZZONTALI. (D.I.E.)

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di Dicembre alle ore 17:50 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ROMANIN Silvano	Sindaco	Presente
BIER Michele	Vice Sindaco	Presente
SERENA Luigi	Assessore	Presente
ALZETTA Abigyle	Assessore	Presente
LURASCHI Hander	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Comunale Petrillo Avv.to Angelo Raffaele

Costatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Romanin Silvano nella sua qualità Sindaco esponendo gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PRE-INTESA SOTTOSCRITTA DALLE PARTI IN DATA 06.12.2023 E AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LIVELLO TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 IN APPLICAZIONE DEL CCRL 19.07.2023 E CONTESTUALE APPROVAZIONE ACCORDO DECENTRATO ANNO 2023 IN APPLICAZIONE ARTICOLO 6 DEL C.C.D.I.T. 2023-2025 IN MATERIA DI PROGRESSIONI ORIZZONTALI. (D.I.E.)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 17 della L.R. 21/2019 e l'integrazione e la modifica allo stesso ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/2020 hanno istituito e individuato le modalità di costituzione delle due Comunità di montagna nell'ambito della zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33;
- l'art. 2 della L.R. 19/2020, recante disposizioni per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane, stabilisce che l'Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane e l'Unione territoriale intercomunale Livenza-Cansiglio-Cavallo sono sciolte di diritto a decorrere dal 1° luglio 2021;
- in data 30.12.2020 la Conferenza dei Sindaci della zona montana Omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane, ai sensi dell'art 2 comma 4 della LR 19/2020, ha approvato la delimitazione geografica delle due Comunità di Montagna nel rispetto del principio di contiguità territoriale, del numero minimo di Comuni partecipanti, previsto dall'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 19/2020, e delle volontà espresse dai Consigli comunali;
- l'art. 3 della L.R. 21/2019 individua le Comunità di montagna, per i Comuni appartenenti agli ambiti di cui all'articolo 17, quale forma di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei comuni del Friuli Venezia Giulia;
- l'art. 7 della L.R. 21/2019 stabilisce altresì che le Comunità di montagna sono enti locali istituiti dalla legge per l'esercizio delle funzioni di tutela del territorio montano e di promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale delle popolazioni dei territori montani, nonché per l'esercizio di funzioni e servizi comunali secondo le previsioni di cui al capo III della predetta normativa;
- l'art. 19 della LR n. 21/2019 disciplina le funzioni delle Comunità di montagna, tra le quali rientrano la gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni compresi nel rispettivo territorio e conferiti dai Comuni partecipanti;
- in data 28.05.2021 la conferenza dei Sindaci della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali ha approvato lo Statuto;
- l'art. 3 dello Statuto disciplina le funzioni e i servizi dalla stessa esercitati ed esercitabili nonché le modalità di conferimento da parte dei Comuni delle funzioni, dei servizi e delle attività amministrative alla Comunità;
- in data 10.06.2021 e 17.06.2021 si è riunito il Collegio Arbitrale il quale ha provveduto alla ripartizione delle risorse patrimoniali, finanziarie e umane, tenendo conto che il perimetro degli enti soppressi non coincide perfettamente con quello degli enti di nuova costituzione;

•in data 11.06.2021 e 21.06.2021 si sono riunite le parti per l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 01.07.2021, avente a oggetto: "Conferimento di funzioni alla Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali - art. 3 Statuto – Funzione gestione economica e giuridica delle risorse umane.";

RILEVATO pertanto che la Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali, avviata a decorrere dal 01.07.2021, esercita, fra le altre, la funzione "gestione del personale";

PRESO ATTO che con detta deliberazione si è preso atto che hanno provveduto al conferimento della funzione della gestione del personale all'ufficio associato della Comunità di Montagna, con decorrenza dal 1° luglio 2021 e per la durata di tre anni, i seguenti Comuni: Arba, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Travesio, Vajont, Vito d'Asio, Vivaro; mentre il Comune di Cavasso Nuovo ha inteso conferire la funzione dal 01.01.2022 e il Comune di Spilimbergo ha stabilito di procedere con gradualità (dal 01.07.2021 gli aspetti giuridici e dal 01.01.2022 gli aspetti economici);

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 15.11.2021, con la quale il Comune di Maniago ha revocato il conferimento alla Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali della Funzione "Gestione economica e giuridica delle Risorse umane";

VISTO il decreto del Presidente della Comunità di Montagna n. 1 del 05.01.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al dott. Alfredo Diolosà;

VISTO il Decreto del Direttore della Comunità di Montagna n. 29 del 30.12.2022 di conferimento della titolarità di posizione organizzativa del Servizio risorse umane alla dott.ssa Elisabetta Facca;

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; la stessa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali/regionali di riferimento, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

PRESO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 13/1998, è stato istituito il "comparto unico" del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, avente l'obiettivo di unificare i contratti di lavoro dei dipendenti della Regione, degli enti regionali, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli altri enti locali, nell'ottica della razionalizzazione degli apparati amministrativi e dell'accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza degli stessi;

VISTI i seguenti Contratti Collettivi di Lavoro del personale non dirigente degli Enti Locali/Comparto Unico, sottoscritti rispettivamente:

- in data 01.08.2002, per il biennio economico 2000-2001 e per il quadriennio giuridico

1998-2001, in particolare gli artt. 20 e 21 che disciplinano la costituzione e l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- in data 26.11.2004, per il biennio economico 2002 – 2003 e per il quadriennio giuridico 2002 – 2005, in particolare gli artt. 24 e 25 che disciplinano le risorse decentrate stabili e variabili;
- in data 07.12.2006, per il quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2004-2005, in particolare gli artt. 73 e 74 per quanto concerne la costituzione e gli incrementi del fondo delle risorse decentrate;
- in data 06.05.2008, per il quadriennio normativo 2006 – 2009, biennio economico 2006 – 2007, in particolare l'art. 35 che disciplina l'incremento del fondo per la contrattazione integrativa;
- in data 27.02.2012, per il quadriennio normativo 2006 – 2009, biennio economico 2008 – 2009;
- in data 15.10.2018, per il triennio 2016 – 2018, in particolare l'art. 32 che disciplina la formazione e la destinazione del fondo per le risorse decentrate e la contrattazione integrativa;
- in data 19.07.2023, per il triennio 2019 - 2021, in particolare l'art. 45 che disciplina la formazione e la destinazione del fondo per le risorse decentrate e la contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art. 6 del C.C.R.L. del 07.12.2006 in materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente;

OSSERVATO che ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2016 la Comunità di Montagna è legittimata a condurre la contrattazione a livello unico territoriale per i Comuni che ne fanno parte;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 61 del 10.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata costituita formalmente la delegazione trattante di parte pubblica della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali e dei Comuni che ne fanno parte al fine di poter avviare i lavori del tavolo negoziale per la definizione e stipula dell'accordo decentrato per il triennio 2023-2025;

PRESO ATTO che la stessa risulta essere così composta:

- Direttore Generale della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali;
- T.P.O. Responsabile servizio Gestione del Personale;
- Segretari comunali dei Comuni aderenti;

VISTA la nota a firma del Responsabile del personale della Comunità trasmessa via PEC ai Comuni in data 08.05.2023, con la quale si invitavano i Comuni facenti parte della Comunità a provvedere a loro volta all'adozione di una deliberazione di Giunta Comunale per la presa d'atto della costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, per lo svolgimento della contrattazione decentrata;

APPURATO che anche i Comuni che fanno parte della Comunità di Montagna hanno deliberato, ciascuno con proprio atto, ratificando la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

POSTO che tali atti debbono intendersi quale assenso alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conduzione delle trattative per la contrattazione integrativa

territoriale;

APPURATO che il tavolo negoziale è stato attivato in data 27.09.2023 e le parti, a partire dal medesimo incontro, hanno dato luogo a una disamina attenta e approfondita della bozza di accordo proposta dalla parte pubblica sulla base del contratto decentrato integrativo territoriale 2019-2021;

VISTI in proposito i verbali del 27.09.2023, 16.10.2023, 23.10.2023, 30.10.2023, 07.11.2023, 21.11.2023 e 04.12.2023;

VISTA altresì la nota trasmessa dall'ufficio del personale della Comunità di Montagna tramite PEC in data 05/12/2023, con la quale si comunicava ai Comuni che le parti avevano raggiunto un accordo di su un testo finale di preintesa e, al contempo, preannunciava che in assenza di rilievi la firma sarebbe avvenuta in tempi brevi;

ACCERTATO che in data 06.12.2023 è stata sottoscritta tra le parti la preintesa di accordo decentrato integrativo territoriale per il triennio 2023-2025 in applicazione del CCRL 19.07.2023 relativo al personale dipendente con qualifica non dirigenziale della Comunità di Montagna e dei Comuni che ne fanno parte;

VISTA la nota inviata dalla Comunità di Montagna tramite PEC ai Comuni in data 07.12.2023, con la quale si è trasmessa la preintesa di C.C.D.I.T. a valere per il triennio 2023-2025, di cui alla premessa;

PRESO ATTO che la predetta preintesa rispetta gli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

OSSERVATO che l'impianto complessivo dell'accordo investe oltreché gli aspetti giuridici e normativi, anche gli aspetti economici, fatta salva la definizione annuale del ricorso all'istituto delle progressioni orizzontali che sarà oggetto di un tavolo separato con cadenza annuale, basato sulla disponibilità di risorse stabili e sugli indirizzi impartiti dai singoli enti;

RICORDATO che l'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2011 prevede che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico- finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

PRESO ATTO che, anche in conformità a quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, sulla pre-intesa deve essere prodotta la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio competente nonché il parere del Revisore del Conto sulla compatibilità dei costi della contrattazione;

RITENUTO di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione in via definitiva del C.C.I.D.T. per il triennio 2023-2025 subordinatamente all'acquisizione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria dei Responsabili del Servizio Personale e Servizio Finanziario nonché del prescritto parere del Revisore del Conto;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 del C.C.R.L. 07.12.2006 del comparto unico area enti locali biennio economico 2004-2005, quadriennio normativo 2002-2005, il quale prevede al comma 1 che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge a livello territoriale qualora la gestione del personale sia svolta in forma associata;
- l'art. 37 della LR 18/2016 che disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa per i comuni che partecipano a un U.T.I. nella quale sia stata regolarmente attivata la funzione di gestione del personale, la contrattazione è unica e si svolge a livello territoriale, con le modalità definite dalla medesima contrattazione collettiva di comparto;
- l'art. 40 del C.C.R.L. 15.10.2018 - Contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale - stabilisce che: "Ai sensi dell'art. 37, comma 1, della legge regionale n. 18/2016 la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge obbligatoriamente a livello territoriale in forma unitaria per l'U.T.I. e per tutti i Comuni che vi partecipano, a decorrere dalla data di conferimento, in capo alla U.T.I. medesima, della funzione della gestione del personale, la negoziazione sull'utilizzo delle risorse economiche va intesa rispettivamente al singolo Ente.";
- l'art. 9 comma 14 della L.R. n. 23/2019 con il quale si stabilisce l'applicabilità degli istituti previsti per le U.T.I. anche alle Comunità di Montagna, ove afferma che: "In seguito all'entrata in vigore della legge regionale 21/2019 gli istituti contrattuali, previsti dai contratti collettivi regionali di lavoro per le forme associative, si applicano alle forme associative disciplinate dalla medesima legge.";
- l'art. 12 del C.C.R.L. 07.12.2006 il quale prevede al comma 1 che ai fini della contrattazione collettiva integrativa, ciascun ente individua il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, cui compete la stipula del contratto, nonché i componenti della stessa che non devono avere interesse nella trattativa;
- l'art. 6 del C.C.R.L. 07.12.2006, che disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e i tempi e le procedure per la stipulazione e il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo;
- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare l'articolo 107, comma 5, in materia di separazione fra le funzioni di indirizzo politico e le attività di gestione;
- l'articolo 45 del C.C.R.L. 19.07.2023, per il triennio 2019 - 2021 che disciplina la formazione e la destinazione del fondo per le risorse decentrate e la contrattazione integrativa; CONSTATATO che la Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali si è dotata degli strumenti giuridico - amministrativi per dare piena operatività all'ente, e nello specifico:
 - la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 del 04.08.2021 con la quale è stata approvata la struttura organizzativa della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali e definito il quadro delle competenze ad essa connesse;
 - la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 28.01.2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI CON DEFINIZIONE QUADRO DELLE COMPETENZE. MODIFICA;
 - la deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 9 del 05.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
 - la deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 10 del 05.04.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, della nota integrativa e dei relativi allegati;
 - la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 84 del 26.07.2023 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI;

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.) in virtù del quale anche questo Ente Locale può procedere all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
 - gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;
 - i contenuti del D.Lgs. n. 150 del 29.10.2009 emanato in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, il quale ha introdotto una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- RICHIAMATA altresì la determinazione n. 279/2023 di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

CONSIDERATO che tutti i Comuni conferenti la funzione gestione del personale hanno inteso aderire alla contrattazione di cui trattasi;

VISTE le deliberazioni dei Comuni che hanno aderito alla contrattazione di cui trattasi e su indicazione dell'Ufficio personale della Comunità di Montagna, il quale ha altresì elaborato e provveduto ad inviare agli stessi la documentazione necessaria alla costituzione del fondo, hanno provveduto ad adottare gli atti necessari alla costituzione della delegazione trattante e alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

CONSIDERATO che nelle suddette deliberazioni sono state definite dagli Enti le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 in materia di progressioni orizzontali, nel rispetto dell'art. 9, punto 1, lettera) del citato C.C.D.I.T. il quale dispone che il finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie avviene tramite le risorse stabili di cui all'art. 45 del CCRL 2019-2021;

POSTO che tali atti debbono intendersi quale assenso alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conduzione delle trattative per la contrattazione integrativa territoriale;

PRESO ATTO che con le suddette deliberazioni sono state definite dagli Enti altresì le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 in materia di progressioni orizzontali;

ATTESO che in data le parti sono addivenuta alla sottoscrizione del C.C.D.I.T. 2023-2025;

ATTESO che in data 06.12.2023 le parti sono addivenute alla stipula della preintesa relativa all'Accordo per l'anno 2023 in applicazione articolo 6 del C.C.D.I.T. 2023-2025 in materia di progressioni orizzontali;

PRESO ATTO che la predetta preintesa rispetta gli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

RITENUTO pertanto di autorizzare il Direttore Generale della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, o in sua assenza, il Responsabile del Servizio Gestione del Personale della Comunità, alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo integrativo per l'anno 2023 in applicazione dell'articolo 6 del C.C.D.I.T. 2023-2025 in materia di progressioni orizzontali;

VISTA la relazione illustrativa relativa alla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2023 predisposta dal Responsabile del Settore Gestione del Personale;

VISTO il parere redatto dal revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione;

RITENUTO pertanto di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo integrativo per l'anno 2023 in applicazione dell'articolo 6 del C.C.D.I.T. 2023-2025 in materia di progressioni orizzontali;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma di legge,

D E L I B E R A

1. Di prendere atto, per quanto espresso in premessa, del contenuto dell'allegata pre-intesa sull'accordo decentrato integrativo territoriale per l'utilizzo delle risorse decentrate per il triennio 2023-2025, sottoscritta in data 06.12.2023 tra la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali e dell'allegata pre-intesa accordo anno 2023, sottoscritta in data 06.12.2023;

2. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, a sottoscrivere in via definitiva il contratto integrativo sull'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate relative al triennio 2023-2025 e l'accordo anno 2023 per le progressioni economiche orizzontali, subordinatamente all'acquisizione relazione illustrativa e tecnico finanziaria dei Responsabili del Servizio Personale e Servizio Finanziario nonché del prescritto parere del Revisore del Conto;

3. di dare atto che la spesa presunta derivante dall'effettuazione delle progressioni orizzontali previste in applicazione di quanto stabilito dall'Accordo di cui al punto precedente verrà imputata al bilancio di ciascun Ente secondo quanto stabilito in fase di costituzione del fondo risorse decentrate;

4. di autorizzare il Segretario Comunale, il Responsabile del Personale e il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti alla conclusione del procedimento connesso al presente provvedimento;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Gestione del Personale della Comunità, alle R.S.U. del proprio Ente e ai rappresentanti delle OO.SS. competenti per territorio;

Successivamente con separata ed favorevole e unanime votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cavasso Nuovo, 07.12.2023

Il Responsabile
ELISABETTA FACCA

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cavasso Nuovo, 07.12.2023

Il Responsabile
PATRIZIA DI MASCIO

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Romanin Silvano

Il Segretario Comunale
Petrillo Avv.to Angelo Raffaele

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio 18/12/2023 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 01/01/2024 per quindici giorni consecutivi e comunicata ai Capogruppo Consiglieri ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Cavasso Nuovo, li 18/12/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Martina Del Frari

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/12/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'esecutività
Petrillo Avv.to Angelo Raffaele

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PETRILLO ANGELO RAFFAELE
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 14/12/2023 10:57:56

NOME: ROMANIN SILVANO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 15/12/2023 12:49:32

NOME: DEL FRARI MARTINA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 15/12/2023 12:58:08